



L'ILLUSTRAZIONE

RIVISTA DEL LIBRO A STAMPA ILLUSTRATO
Annuale, fondata e diretta da GIANCARLO PETRELLA

Comitato scientifico

ILARIA ANDREOLI, LILIAN ARMSTRONG, GIORGIO BACCI,
ERIK BALZARETTI, LINA BOLZONI, NEIL A. HARRIS,
PHILIPPE KAENEL, TOMASO MONTANARI, MARTINO NEGRI,
PAOLA PALLOTTINO, STEFANO SALIS, HELENA SZÉPE,
MARIA GIOIA TAVONI, LUCIA TOMASI TONGIORGI

ANNO II - 2018

Saggi

GIANNI PITTIGLIO, *La Commedia in chiave transalpina. Intrecci iconografici tra gli incunaboli veneziani e due codici del Paradiso alla corte di Francesco I* • LOUIS-GABRIEL BONICOLI, *L'illustration des Renards traversans de Jean Bouchet. Décryptage d'un cycle iconographique original (1500-1531)* • FRANCESCA TANCINI, *Libri di gran classe alla fermata del treno. L'altra faccia degli Illustrators of the Eighteen-Sixties* • DUCCIO DOGHERIA, *La Controcultura ai tempi della Belle Époque. «L'Assiette au Beurre» (1901-1912)* • MARTINO NEGRI, *Dai Manga di Hokusai alle tavole di Rubino. Riflessioni e ipotesi sulla storia di un incontro*

Note e discussioni

Matthew Collins, *Highlights from the Illustration History of Dante's Commedia at the Harvard Art Museums: from the Quattrocento to the Digital Age*

Recensioni

Printing Colour 1400-1700. History Techniques, Functions and Receptions, ed. by Ad Stijnman and Elizabeth Savage, Leiden-Boston, Brill, 2015, pp. XXX, 248, ill. (125 illustrazioni a colori) (Iliaria Andreoli) • *Des jardins & des livres*, sous la direction de Michael Jakob, Genève, MetisPresses - Fondation Martin Bodmer, 2018. Catalogo della mostra *Des jardins & des livres*, Fondation Martin Bodmer, Cognac (Genève), pp. 462, ill. (592 illustrazioni a colori), (Massimo Visone) • XAVIER GIUDICELLI, *Portraits de Dorian Gray. Le texte, le livre, l'image*. Préface de Pascal Aquien, Paris, Presses de l'Université de Paris-Sorbonne, 2016 (Histoire de l'imprimé. Références), pp. 404, ill. (155 illustrazioni) (Francois Dupuigrenet Desroussilles) • *Ferenc Pintér. L'illustratore perfetto*. Museo Ettore Fico outside (Torino 24 gennaio-22 aprile 2018) a cura di Pietro Alligo e Andrea Busto (Erik Balzaretti) • *Ezio Gribaudo. I libri, metafora di una vita*, a cura di Paola Gribaudo, Pistoia, Gli Ori, 2018, pp. 136, ill. (tavole a colori) (Pasquale Fameli)

2018: ABBONAMENTO ANNUALE (1 FASCICOLO) - ANNUAL SUBSCRIPTION (1 ISSUE)

ISTITUZIONI - INSTITUTIONS

La quota per le istituzioni è comprensiva dell'accesso on-line alla rivista.
Indirizzo IP e richieste di informazioni sulla procedura di attivazione dovranno essere inoltrati a periodici@olschki.it
Subscription rates for institutions include on-line access to the journal.

The IP address and requests for information on the activation procedure should be sent to periodici@olschki.it

Italia € 84,00 • Foreign € 98,00 (solo on-line - on-line only € 76,00)

PRIVATI - INDIVIDUALS

Italia € 60,00 • Foreign € 75,00 (solo on-line - on-line only € 50,00)



PROMOZIONE

L'abbonamento a «La Bibliofilia» dà diritto allo sconto del 50% sulle prime due annate di «L'illustrazione»

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • periodici@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214

L'ILLUSTRAZIONE

ANNO II - 2018

GIANNI PITTIGLIO

La Commedia in chiave transalpina. Intrecci iconografici tra gli incunaboli veneziani e due codici del Paradiso alla corte di Francesco I

Il presente contributo intende evidenziare le relazioni tra le illustrazioni di due manoscritti cinquecenteschi della BnF di Parigi, contenenti la traduzione in francese di una parte del Paradiso della *Commedia* di Dante di François Bergaigne, allestiti per Guillaume Gouffier e Antoine Duprat, membri della corte di Francesco I, e le silografie delle edizioni veneziane a stampa degli anni Novanta del XV secolo. Confrontando i due apparati iconografici, infatti, non solo si può comprendere quale incunabolo abbia utilizzato come modello l'autore del programma, ma anche quali dettagli siano stati modificati per dare una veste più francese alla decorazione.

The article highlights the connections between the illustrations in two sixteenth-century manuscripts kept in the Bibliothèque Nationale de France in Paris of François Bergaigne's partial translation of Dante's Paradiso, made for two members of François I's court, Guillaume Gouffier and Antoine Duprat, and the woodcut illustrations in Venetian printed editions of the work from the 1490s. By comparing the images in the manuscripts and in the printed editions, it is possible to understand not only which incunable edition was used as a model by the illuminator of the BnF manuscripts but also which details were changed in order to give a more French appearance to the manuscript volumes.

LOUIS-GABRIEL BONICOLI

L'illustration des Renards traversans de Jean Bouchet. Décryptage d'un cycle iconographique original (1500-1531)

Il presente contributo è dedicato a un ciclo iconografico realizzato nei primi anni del XVI secolo per illustrare i *Regnars traversant* di Jean Bouchet. In quest'opera moralizzante l'autore critica quelli tra i suoi contemporanei che, come delle volpi, impiegano l'inganno per pervenire ai loro scopi e descrive diverse scene in cui questi animali compiono ogni genere di malefatte. Jennifer Britnell ha segnalato che questo testo e le incisioni che l'accompagnano sono ispirate a un foglio volante tedesco che associava un poema di Sebastian Brant e una silografia di grandi dimensioni. Un'analisi dettagliata del ciclo e delle visioni descritte da Bouchet permette ora di mostrare come il poeta francese abbia completamente ripensato il tema, a partire dalla sua personale cultura visiva e testuale, per certi versi diversa da quella del suo omologo di Strasburgo, e fornisce l'occasione di riformulare delle ipotesi riguardo alle fonti testuali e grafiche impiegate dall'autore dei disegni preparatori alle silografie.

This case study is about a series of images created at the very beginning of the 16th century to illustrate the Regnars traversant by Jean Bouchet. In this moral treatise, the author criticises his contemporaries who, like foxes, use deceit to get what they want. He describes various scenes in which these foxes get up to all kinds of mischief. Jennifer Britnell has shown that this text and its illustrations were inspired by a German broadsheet, in which a poem by Sebastian Brant is accompanied by a large woodcut image. The present investigation into this series of images and the scenes described by Bouchet shows how the French poet completely reshaped the theme of the evil foxes, based on his own visual and textual culture, which was somewhat different from that of his Strasbourg counterpart. In addition, some hypotheses on the textual and visual sources used by the artist who created this series of images are proposed.

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • periodici@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214

L'ILLUSTRAZIONE

ANNO II - 2018

FRANCESCA TANCINI

Libri di gran classe alla fermata del treno. L'altra faccia degli Illustrators of the Eighteen-Sixties

In Inghilterra, dagli anni Quaranta dell'Ottocento, lo sviluppo del trasporto ferroviario crea una nuova tipologia di pubblico: per alleviare la noia delle interminabili ore di viaggio nasce la moderna editoria di massa, libri che catturano lo sguardo del viaggiatore con le loro copertine, illustrate da immagini variopinte e attraenti. Sono i cosiddetti *yellow-backs*, volumi economici in brossura o cartonati che riproducono a colori sul fronte anteriore illustrazioni realizzate dagli artisti più importanti del tempo, dagli *illustrators of the Eighteen-Sixties* come John Everett Millais, Myles Birket Foster, Alfred Crowquill, John Gilbert, fino ad ora noti soltanto per la loro produzione monocroma. Le loro illustrazioni per gli *yellow-backs* sono l'altra faccia della medesima medaglia di questa *Golden Decade* che ha fatto grande l'illustrazione inglese.

In England, from the 1840s onwards, the development of railway transport led to the creation of a new reading public. To while away the boredom of long journeys, modern mass publishing was born: books with bright colourful covers were designed to catch the eye of the hurried travellers. Yellow-backs, as they were called, were cheap books bound in wrappers or cardboard; the front covers reproduced illustrations drawn by the most important artists of the time, the 'Illustrators of the 1860s' such as John Everett Millais, Myles Birket Foster, Alfred Crowquill, John Gilbert, who had hitherto been known only through black and white images. Their illustrations for the yellow-backs are another aspect of the Golden Decade of Victorian illustration.

DUCCIO DOGHERIA

La Controcultura ai tempi della Belle Époque. «L'Assiette au Beurre» (1901-1912)

La rivista satirica francese «L'Assiette au Beurre» fu pubblicata tra il 1901 e il 1912, per un totale di seicento numeri. Attraverso fascicoli monografici, trattò temi d'inchiesta e di critica sociale, mettendo alla berlina i sovrani del tempo e il Potere in tutte le sue forme. Al contempo, «L'Assiette au Beurre» fu la prima rivista d'artista mai apparsa: le immagini, metà delle quali a colori, vennero pubblicate sempre a piena o a doppia pagina. Molti numeri furono inoltre assegnati a singoli illustratori: Chéret, Vallotton, Kupka, Van Dongen, Jossot, oltre agli italiani Galantara, Brunelleschi, Soffici e Cappiello, sono solo alcuni di questi.

The French satirical magazine L'Assiette au Beurre was published between 1901 and 1912, with a total of 600 issues. With special issues on single themes, the magazine dealt in social investigation and criticism, targeting the ruling houses of the period and power in all its forms. At the same time, it was the first artists' journal: the illustrations, half of them in colour, were always published as a full single or double-page spread. Many single issues were also assigned to individual illustrators: Chéret, Vallotton, Kupka, Van Dongen, Jossot, in addition to the Italian Galantara, Brunelleschi, Soffici and Cappiello, are just some of the artists who worked for the magazine.

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • periodici@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214

L'ILLUSTRAZIONE

ANNO II - 2018

MARTINO NEGRI

Dai Manga di Hokusai alle tavole di Rubino. Riflessioni e ipotesi sulla storia di un incontro

Oggetto del saggio è l'influsso esercitato dall'universo figurativo giapponese dell'*Ukiyo-e* sull'opera di un illustratore italiano, Antonio Rubino (1880-1964), e di un americano, Maxfield Parrish (1870-1966), a cavallo tra XIX e XX secolo. In particolare, l'individuazione di alcune specifiche figure passate dai celebri *Manga* di Katsushika Hokusai (1760-1849) – albi silografici stampati a tre colori – ai libri illustrati di Rubino è il punto di partenza per una riflessione sull'impatto che l'opera del grande maestro giapponese ha avuto nel tirocinio formativo del disegnatore di Sanremo, "papà" del fumetto italiano, e per la formulazione di alcune ipotesi rispetto all'occasione storica di tale incontro.

This essay deals with the influence of the Japanese Ukiyo-e visual style on the work of an Italian illustrator, Antonio Rubino (1880-1964) and of an American artist, Maxfield Parrish (1870-1966), whose work bridges the 19th and 20th centuries. In particular, the identification of several specific figures in Rubino's illustrated books taken from the famous Manga by Katsushika Hokusai (1760-1849) – three-colour woodblock prints – provides the starting point for a reflection on the impact of the work of the great Japanese master on the formation of Rubino, the 'father' of the Italian comic strip, and for some hypotheses on the historical circumstances of his encounter with Hokusai's work.

MATTHEW COLLINS

Highlights from the Illustration History of Dante's

Breve presentazione delle illustrazioni per la *Divina Commedia* esposte come parte d'un percorso coordinato nelle gallerie dei Musei d'arte di Harvard nella primavera del 2018. Attenzione particolare è dedicata alla mostra digitale nella 'Lightbox Gallery' dei Musei, *Re-Visions of Hell: Early Printed Illustrations of Dante's Inferno*.

A brief presentation of illustrations related to Dante's Commedia that were on coordinated display throughout the galleries of the Harvard Art Museums during the Spring of 2018. Special attention is given to presenting the digital installation in the Museums' Lightbox Gallery, Re-Visions of Hell: Early Printed Illustrations of Dante's Inferno.

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • periodici@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214